



Ministero dell'istruzione

Istituto Comprensivo Statale Cremona Cinque

Via San Bernardo, 1 – 26100 CREMONA - Tel. 0372/454205 - 434815 Fax 0372/590037

Sito web: [www.cremonacinque.edu.it](http://www.cremonacinque.edu.it) - e-mail: [cric82300b@istruzione.it](mailto:cric82300b@istruzione.it)

Posta elettronica certificata: [cric82300b@pec.istruzione.it](mailto:cric82300b@pec.istruzione.it)

oggetto: chiarimenti in merito a DAD

Gentili genitori,

premesso che ci auguriamo di uscire dal momento emergenziale (speriamo entro fine mese), vorremmo rispondere ad alcuni quesiti rispetto alla Didattica a Distanza. Essa è prevista del Ministero dell'Istruzione esclusivamente per le classi in quarantena e non per singoli casi e non va confusa con la richiesta di "far seguire lezioni da casa" appunto per casi singoli frutto di un accordo tra genitori e maestre/i. La didattica "mista", infatti, ovvero rivolta sia alla classe sia a distanza per alcuni - anche un alunno singolo - di cui alcuni potrebbero aver fruito in questi mesi è stato frutto di un'organizzazione delle singole classi laddove 1- l'età dei bimbi, 2- gli strumenti a disposizione delle maestre (connessione compresa), 3 -le presenze sulla stessa classe, hanno permesso lo svolgimento di una lezione contemporaneamente a distanza ed in presenza.

I docenti della scuola primaria in particolare sarebbero chiamati ad un impegno in certi casi troppo oneroso infatti se dovessero assicurare obbligatoriamente sempre a contemporaneamente lezioni in presenza e a distanza per singoli casi (pensate ad una classe prima di scuola primaria, ad una maestra/o come unica figura che debba occuparsi contemporaneamente di chi è a casa, ovvero la connessione, la comprensione di quanto detto, ecc... e dei bimbi in classe). Detto questo, molte, quasi tutte le classi riescono ad assicurare una "presenza" quasi quotidiana a tutti i bambini/e, presenza che ha lo scopo di non tagliare quel "filo" relazionale così a fatica raggiunto in questo periodo tra bimbi/e scuola. Cosa differente, se non c'è una quarantena, dalla Didattica a Distanza per tutta la classe.

Questo non significa che non faremo ogni sforzo per non lasciare indietro nessuno, significa però che occorre considerare caso per caso e soprattutto le risorse di ogni singola classe e di ogni plesso che possono cambiare considerevolmente.

Sperando di aver chiarito i vostri dubbi di seguito proviamo a riassumere alcuni orientamenti del Ministero dell'Istruzione.

Nel primo ciclo, le Linee guida sulla Didattica digitale integrata, allegate al D.M. n. 89 del 07/08/2020, indicano come possibile la DDI (che più propriamente avrebbe dovuto definirsi, in questo caso, DaD) solo in caso di sospensione dell'attività didattica in presenza o nuovo lockdown. Dal canto suo, l'Ordinanza relativa agli alunni e studenti con patologie gravi o immunodepressi, adottata con decreto n. 134 del 09/10/2020, prevede per detti studenti, la

cui condizione sia certificata dal PLS/MMG in raccordo con il DdP territoriale e per i quali sia comprovata l'impossibilità di fruizione di lezioni in presenza, la possibilità di "beneficiare di forme di DDI ovvero di ulteriori modalità di percorsi di istruzione integrativi predisposti, avvalendosi del contingente di personale docente disponibile e senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica, dall'istituzione scolastica" (cfr. artt. 1 e 3).

Gli alunni positivi al Covid o in quarantena, tuttavia, non sono assimilabili ad alunni fragili, fermi restando – con riferimento ai primi soltanto – l'obbligo di attivare l'istruzione domiciliare in presenza di "gravi patologie certificate" che impediscano la frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni anche non continuativi e le possibilità offerte dalla "scuola in ospedale" (cfr. art. 16 D.Lgs. n. 66/2017 e D.M. n. 461/2019).

Cordiali saluti

Il Dirigente Scolastico

Francesco Camattini

Lo Staff di Dirigenza

Marcella Maffezzoni

Sergio Pillitteri

Gennaro Coretti